

ordinaria) i contribuenti obbligatori cessati dal servizio e i contribuenti volontari in regola con la contribuzione, aventi un'età superiore ai 67 anni compiuti al 31 dicembre dell'anno precedente ed in possesso di una anzianità contributiva complessiva (obbligatoria e/o volontaria) di almeno 30 anni. I contribuenti vitalizi è previsto accedano esclusivamente alle prestazioni stabilite dalla normativa regolamentare.

L'Onaosi – al pari degli enti di previdenza dei professionisti di cui al decreto legislativo n. 509 del 1994 - è inserito nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge di contabilità pubblica n. 196 del 2009.

In ragione di ciò, stante le vigenti disposizioni di legge¹, la fondazione ha provveduto per il 2014 ad adempiere agli obblighi di contenimento della spesa per consumi intermedi con il riversamento al bilancio dello Stato dell'importo di € 286.321, corrispondente al 15% delle spese sostenute nell'anno 2010 per consumi intermedi.

Quanto all'osservanza degli altri obblighi di diversa natura posti dalla normativa nei confronti dell'Onaosi (al pari delle casse previdenziali dei professionisti), l'ente ha fornito indicazioni circa l'adempimento delle disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese per il personale, nonché a quanto disposto dall'articolo 5, commi 8 e 9 del d. l. n.95/2012, in materia di riduzioni di spesa delle pubbliche amministrazioni. Quanto all'acquisto di beni e servizi, la fondazione ha aderito alle convenzioni Consip per la fornitura di energia elettrica e gas e per l'approvvigionamento di buoni pasto.

A decorrere dal 1^o gennaio 2013 la fondazione predispone, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, il bilancio secondo le regole della contabilità civilistica.

In attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 91 del 2011 – per l'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche - l'Onaosi ha provveduto a riclassificare il budget economico 2014 e quello economico pluriennale 2014-2016, avuto riferimento agli schemi previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86 del 12 aprile 2013), corredati da relazione illustrativa, piano degli indicatori e dei risultati attesi e relazione del collegio sindacale (organo, quest'ultimo che ha dato asseverazione

¹ Art. 1, comma 417 della legge di stabilità per il 2014 e art. 50, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89. Quest'ultima norma ha disposto l'aumento al 15 per cento delle somme da riversare all'entrata del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi parametrata sempre all'anno 2010. È da rilevare, peraltro, come il Consiglio di Stato con ordinanza n. 1046/2014 depositata in data 4 giugno 2015 abbia rimesso alla Corte costituzionale la questione di legittimità dell'articolo 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 sugli obblighi di riduzione delle spese per consumi intermedi da parte di una cassa previdenziale dei professionisti.

di coerenza, pur con alcune riserve). Il bilancio di esercizio 2014 è corredato, tra l'altro, dalla riclassificazione delle voci del conto economico, dal rendiconto finanziario in termini di liquidità, dal conto consuntivo in termini di cassa e dalla verifica del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Dell'osservanza, infine, delle regole in tema di acquisto e vendita dei beni immobili ai fini del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, si fa cenno nel capitolo dedicato alla gestione patrimoniale cui, pertanto, si rinvia.

2. L'ordinamento interno e gli organi

L'ordinamento interno della fondazione è regolato dalle disposizioni contenute nello statuto deliberato dal Consiglio di amministrazione in via definitiva nel 2009 e approvato l'anno successivo dai Ministeri vigilanti.

I componenti del consiglio di amministrazione, del Collegio dei sindaci e del Comitato di indirizzo attualmente in carica sono stati rinnovati nel maggio del 2011.

Dell'attività del Comitato di indirizzo e del Consiglio di amministrazione in materia regolamentare e di organizzazione dell'amministrazione si è detto nella precedente relazione ed alle informazioni ivi contenute si rinvia.

Nel corso del 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato il testo unico sull'assistenza ai soggetti diversamente abili. Sono stati, inoltre, deliberati a partire dall'anno accademico 2014/2015 una serie di interventi in materia di prestazioni e servizi che hanno riguardato l'aumento del contributo a favore di alcune categorie di studenti e iniziative tese ad incentivare il merito a favore degli assistiti in regola con il corso di studi.

Per il 2014 il compenso agli amministratori determinato dal Comitato di indirizzo (la cui misura, anche nell'anno in riferimento, non è modificata rispetto a quella corrisposta dalla data di insediamento dei rispettivi componenti) è indicato nella tabella 1.

Tab. 1

	Indennità	Gettone presenza	Tetto emolumenti (indennità + gettone) 2014 (euro)
Presidente	€ 77.000	€ 700	€ 90.000
Vice presidente	€ 49.000	€ 700	€ 60.000
Membri CdA	€ 20.000	€ 700	€ 35.000
Presid. coll. sind.	€ 15.000	€ 700	€ 28.000
Sindaci	€ 10.000	€ 700	€ 24.000

I costi complessivamente sostenuti dalla fondazione per gli organi di amministrazione e di controllo sono stati nel 2013 pari a €/mgl 788, per attestarsi nel 2014 sull'importo di €/mgl 758.

La tabella 2 espone per il biennio in riferimento la ripartizione per singole voci della spesa per gli organi, con una riduzione dei relativi oneri tra il 2013 e il 2014, del 3,83 per cento.

Tab. 2

	(euro)	
	2013	2014
Componenti organi amministrativi		
Compensi – gettoni –spese di trasferta	586.214	545.440
Oneri di previdenza	55.659	62.703
Componenti organo controllo		
Compensi – gettoni –spese di trasferta	146.227	149.805
TOTALE	788.100	757.948

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Onaosi al 31 dicembre 2014 è indicata nella tabella 3. Essa è diminuita, nel confronto con il 2013, complessivamente, di cinque unità (con un decreimento del personale a tempo indeterminato di 3 unità). Ove si tenga conto della consistenza media del personale in servizio, la stessa ammonta, per il 2014 a 228,5 unità (229 nel 2013).

Al vertice della struttura amministrativa è posto un direttore generale, il cui rapporto di lavoro è regolato da un contratto a tempo determinato e al quale è corrisposto un compenso, per l'esercizio 2014 di € 99.142, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dei rimborsi spese².

Tab. 3

Dipendenti	2013		2014	
INQUADRAMENTO	numero	di cui a t.d.	numero	di cui a t.d.
Dirigenti	3	1	2	
Quadri	7		7	
Dipendenti A1	22		21	
Dipendenti A2	1		1	
Dipendenti A3	7		7	
Dipendenti B1	19		19	
Dipendenti B2	9		9	
Dipendenti B3	15	1	15	1
Dipendenti C1	62		61	
Dipendenti C2	17		16	
Dipendenti C3	8		10	
Dipendenti D1	12	3	9	2
Dipendenti 1E1	3		3	
Dipendenti 1E2	4		4	
Dipendenti 1E3	2		2	
Dipendenti 2E1	14		14	
Dipendenti 2E2	0		0	
Dipendenti 2E3	12		12	
Dipendenti 2RA1	3		3	
Dipendenti 2RA2	4		4	
Dipendenti 2RA3	3		3	
Dipendenti 2R1	3		3	
Dipendenti 2R2	0		0	
Dipendenti 2R3	1		1	
TOTALE	231	5	226	3

² A tale riguardo è da rilevare come il Ministero del lavoro, in sede di esame di questioni afferenti ad incarichi dirigenziali, abbia stigmatizzato come il contratto stipulato dall'ente con il direttore generale non consenta di connotare con la dovuta chiarezza la natura del rapporto come di lavoro subordinato. La fondazione si è riservata di fornire elementi di valutazione circa la qualificazione giuridica di questo rapporto di lavoro.

Il regime giuridico e retributivo del personale Onaosi è regolato dal contratto collettivo nazionale del personale degli enti privatizzati, rinnovato, da ultimo nel dicembre del 2010. Nel 2013, come già segnalato nella precedente relazione, è stato sottoscritto il rinnovo del contratto integrativo aziendale che reca, tra l'altro, disposizioni in materia di indennità, di articolazione dell'orario di lavoro, di trattamento di trasferta e di criteri per l'accesso all'attività formativa.

Gli oneri complessivi per il personale, al netto della retribuzione del direttore generale, sono esposti nella tabella 3.1.

Tab.3.1

	(euro)	
	2013	2014
Costo per il personale*	10.974.393	12.259.816
Organico medio	229	228,5
Onere medio	47.923	53.653

*Le spese per il personale sono comprensive in attuazione di quanto previsto dal d.lgs. n. 252/2005, delle somme maturate e riversate relative al TFR (INPS o gestore privato previdenza complementare). L'importo riguardante l'accantonamento TFR è, dunque, riferito, nei due esercizi, alla sola rivalutazione del montante accumulato al 31.12.2006. Dal 2007 il TFR è versato direttamente all'INPS o al Fondo di previdenza complementare e la cifra è compresa nella voce retribuzioni.

Il costo totale per il personale ammonta a € 12.259.816, in aumento dell'11,7 per cento sul precedente esercizio. Questo incremento è dovuto principalmente agli oneri sostenuti dall'ente per il prepensionamento di alcune unità di personale dipendente (€/mgl 1.181).

Le voci più significative sono rappresentate dal “costo per salari e stipendi” e dagli “oneri previdenziali personale dipendente” pari nel 2014, rispettivamente, a €/mgl 8.116 e a €/mgl 2.929, con un pur lieve aumento sul 2013 (€/mgl 8.068 ed €/mgl 2.865).

Si segnala, inoltre, come il Consiglio di amministrazione con deliberazione dell'11 marzo 2015 – uniformandosi alle indicazioni del Ministero del lavoro ed a quanto osservato dallo stesso Collegio dei sindaci - abbia definitivamente disposto l'interruzione del rapporto di lavoro a suo tempo instaurato con un dirigente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 circa il divieto di conferire incarichi a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza.

La tabella 3.2 indica l'incidenza delle spese per il personale sul totale dei costi della produzione, che fa registrare nel 2014, un incremento in ragione del maggior aumento dei costi per il personale, rispetto a quello del totale dei costi di produzione.

Tab. 3.2

	(euro)	
	2013	2014
Costi per il personale	10.974.393	12.259.816
Costi della produzione	39.437.036	39.905.952
% spese per il personale su totale costi della produzione	27,8	30,7

4. La gestione assistenziale

Gli iscritti attivi all’Onaosi risultano complessivamente diminuiti tra il 2010 e il 2014 del 4,29 per cento. Nel medesimo arco temporale, la percentuale di riduzione degli iscritti obbligatori è pari al 3,17 per cento, quella dei volontari al 17,33 per cento.

Sono, inoltre, registrati all’anagrafe dell’Onaosi, a fine 2014, 15.466 sanitari (15.588 nel 2013), esonerati, ai sensi della disciplina interna della fondazione (artt. 5 e 10 del regolamento), dal versamento del contributo annuale e in quanto soci vitalizi, tenuti a versare un contributo *una tantum* nella misura deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Le tabelle 4 e 4.1 espongono nel quinquennio i dati relativi, rispettivamente, al numero dei contribuenti obbligatori e volontari ed ai corrispondenti introiti finanziari. A tale riguardo si evidenzia, nel confronto tra il 2013 e il 2014, l’aumento dell’1,38 per cento del numero dei contribuenti obbligatori (da 137.982 del 2013 a 139.810 del 2014), mentre quello dei volontari continua a decrescere attestandosi nel 2014 a 10.217 unità, contro, le 10.686 del 2013. In particolare i contribuenti volontari flettono di 2.142 unità, confermando il trend in diminuzione del triennio precedente.

Tab. 4

	2010	2011	2012	2013	2014
Numero contribuenti	144.387	143.625	142.964	137.982	139.810
Numero contribuenti volontari (sanitari liberi professionisti)	12.359	12.191	11.364	10.686	10.217
TOTALE CONTRIBUENTI ATTIVI	156.746	155.816	154.328	148.668	150.027

Tab. 4.1

	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi obbligatori sanitari dipendenti pubblica amministrazione	23.168.621	23.074.553	22.600.000	22.012.107	22.956.798
Contributi volontari	1.741.000	1.694.000	1.719.045	1.589.249	1.505.985
TOTALE CONTRIBUTI	24.909.621	24.768.553	24.319.045	23.601.356	24.462.783

Nelle precedenti relazioni è stato dato conto dell’andamento delle entrate contributive negli anni successivi agli interventi normativi del 2007 di riduzione della platea dei contribuenti e delle misure adottate dalla fondazione (entrate a regime dal 1° gennaio 2008) con le quali sono state riviste in aumento le quote dei contributi sia obbligatori, sia volontari. Nell’anno oggetto della presente relazione i contributi obbligatori, al contrario di quelli volontari che hanno subito una diminuzione

del 5,24 per cento rispetto all'esercizio precedente, sono in aumento; infatti nell'ultimo biennio fanno registrare un incremento del 4,29 per cento, in corrispondenza con l'andamento degli iscritti. Le prestazioni nei confronti dei soggetti assistiti, sono programmate dall'ente in un “piano annuale degli interventi”³ e consistono nell'ammissione in strutture (convitti, collegi universitari, centri formativi), in contributi in denaro di carattere ordinario e/o straordinario, in interventi diretti a favorire la formazione, in interventi speciali a favore dei disabili, in convenzioni con università, istituti e centri di ricerca per specializzazioni *post-lauream*, in ogni altra forma ritenuta idonea al conseguimento dei fini istituzionali, o a essi strumentale, complementare o comunque connessa.

La tabella 4.2.1 dà conto degli oneri relativi alle prestazioni erogate dall'Onaosi tra il 2010 e il 2014 ed alle entrate contributive. A tale riguardo è da porre in evidenza come nell'importo delle prestazioni in danaro del 2014 siano compresi anche gli oneri per prestazioni istituzionali del medesimo anno accantonati in apposito fondo da erogare nel 2015 (per € 4.698.169).

Tab. 4.2.1

(euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
Prestazioni in denaro*	16.122.579	17.522.300	18.067.480	18.651.228	17.772.922
Entrate da contributi	24.909.621	24.768.553	24.319.045	23.601.356	24.462.783

* Occorre precisare come gli importi dell'ultimo triennio, redatti secondo i principi della contabilità economica, consentono un confronto solo indicativo con i dati del biennio precedente relativi al conto economico di derivazione finanziaria.

I dati sopra riportati mostrano nel 2014 una diminuzione delle prestazioni in denaro per €/mgl 878. Andamento che appare coerente con il numero di assistiti per tipologia di prestazione in denaro (domiciliari, ad ospiti di strutture e partecipanti a corsi), riassunto nella tabella 4.2.2, in diminuzione tra il 2013 e il 2014 del 5 per cento.

³ Il più recente piano annuale è quello adottato dal Comitato di Indirizzo dell'Onaosi, con delibera n. 16 del 23 novembre 2014.

Tab. 4.2.2

EROGAZIONI AD ASSISTITI	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi ordinari e integrativi	2.808	2.804	2.714	2.801	2.689
Premi (prescolare, promozione, post-laurea e studio)	1.241	1.270	1.578	1.722	1.619
Rette e contributi retta	8	5	7	3	8
Soggiorni all'estero	141	157	151	174	157
Specializzazioni	96	97	97	98	96
Primo intervento	371	442	462	393	307
Handicap	108	127	112	121	127
Integrazione assistenziale	263	308	246	283	234
Contributi straordinari	2	5	5	12	19
Contributi ex art. 2, comma 3 Statuto (dal 2012)	-	-	24	49	77
Partecipazioni a corsi e master	9	7	13	15	15
Convittori estivi Perugia	17	14	15	14	24
Universitari ospiti istituti	278	289	294	293	306
TOTALE	5.342	5.525	5.718	5.978	5.678

Occorre aggiungere come il costo complessivo sostenuto nel 2014 per i servizi prestati in forma diretta presso le strutture ricettive della Fondazione è di 11.494 milioni (11.281 milioni nel 2013), per oltre il cinquanta per cento rappresentato da oneri per il personale stabilmente assegnato alle strutture medesime.

Sempre riguardo alle prestazioni in servizi, al dicembre del 2014 gli ospiti delle strutture educative Onaosi risultavano 703 su una capienza disponibile di 756 posti con un'occupazione media del 92,99 per cento.

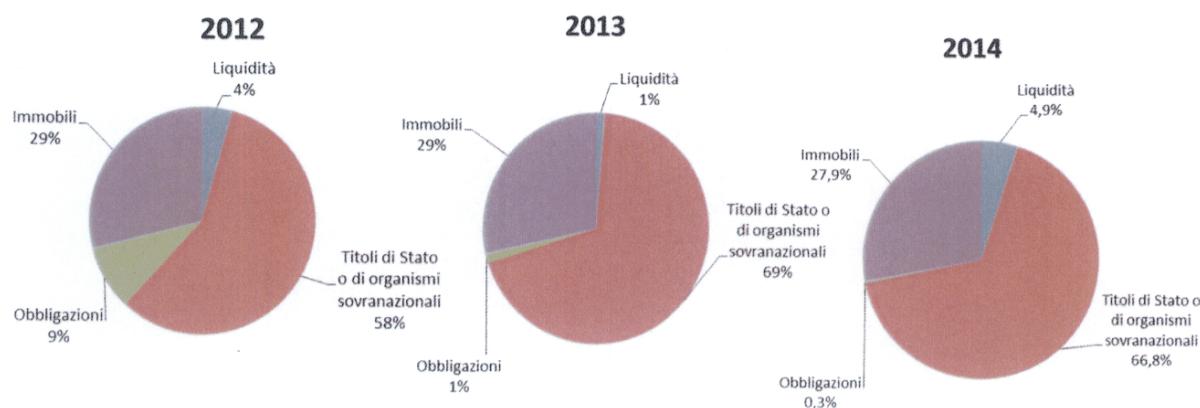
Da ultimo è da porre in rilievo come il collegio sindacale, in sede di parere sul bilancio 2014, abbia stigmatizzato in modo fermo la perdurante inadeguatezza delle entrate correnti (della gestione caratteristica e finanziaria) a coprire i costi gestionali dell'ente, sollecitando l'adozione di iniziative volte a riportare in equilibrio la gestione assistenziale con interventi sul versante delle entrate e/o delle spese.

La Corte, pur considerando la particolarità della missione istituzionale di Onaosi, condivide il rilievo in parola in quanto coerente con il più generale impegno richiesto a tutti gli enti privatizzati

con la legge n. 509 del 1994 e volto al tendenziale equilibrio tra entrate per contributi e spese per prestazioni.

5. La gestione patrimoniale

Al fine di fornire un quadro di sintesi della composizione del patrimonio della fondazione, i grafici seguenti indicano sia le percentuali degli investimenti mobiliari e di quelli immobiliari, sia la ripartizione per tipologia degli investimenti finanziari nel triennio 2012-2014⁴.



Gli investimenti dell'ente sono, dunque, costituiti, ai valori di bilancio, per il 66,8 per cento da investimenti in titoli di Stato (69 nel 2013); per lo 0,3 per cento in obbligazioni (1 nel 2013); per il 27,9 per cento in immobili⁵ (29 nel 2013); per il 4,9 per cento in disponibilità liquide (1 nel 2013). L'*asset allocation* della fondazione non mostra, quindi, tra i due esercizi variazioni significative salvo che per le disponibilità liquide che mostrano un incremento di 14,3 milioni.

Sempre riguardo agli investimenti finanziari l'Onaosi rappresenta, in linea con quanto riferito con riguardo all'esercizio 2013, di aver seguito una politica che esclude ogni forma di esposizione azionaria diretta e volta alla ricerca di una remunerazione del capitale, in termini di flussi cedolari annui, da associare all'affidabilità degli emittenti per impieghi che possano garantire l'intero ritorno del capitale investito. Criteri che, inoltre, si sostanziano: a) in investimenti in titoli quotati sui mercati regolamentati; b) nella bassa incidenza delle spese di commissione (inferiore allo 0,1 per cento); c) nell'assenza di mediatori; d) nell'esclusione dall'acquisto di titoli strutturati o con *rating* inferiore a *investment grade* (BBB-); e) nella preferenza (almeno 60 per cento) in titoli di Stato italiani.

⁴ Già nella precedente relazione era riferito come con nota del 7 agosto 2014 il Ministero del lavoro avesse richiamato l'attenzione dell'ente sulle considerazioni formulate dalla Covip, ai sensi di quanto previsto dall'art 14, c.1 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, in merito alla gestione patrimoniale del 2012, con invito alla fondazione ad una maggiore esaustività nella trasmissione alla Commissione di informazioni sulle politiche di investimento e sui criteri quali-quantitativi per la verifica di eventuali perdite durevoli di valore.

⁵ Considerati al lordo degli ammortamenti.

La tabella 5 mostra che il patrimonio immobiliare della Fondazione (costituito da 20 immobili destinati a fini istituzionali, 4 fabbricati ceduti in locazione e due terreni) registra, nel valore contabile lordo, un incremento, tra il 2010 e il 2014, del 2,2 per cento.

I fabbricati della Fondazione sono destinati, come nel precedente esercizio, per l'89 per cento ad attività istituzionali e considerati, pertanto, di natura strumentale⁶.

In conformità alle disposizioni vigenti, l'Onaosi ha adottato il Piano Triennale di investimento (2014-2016), che prevedeva la vendita diretta di immobili a privati (a bassa redditività non adibiti a fini istituzionali) per 15,753 milioni. Importo di cui era previsto l'impiego nella sottoscrizione di titoli pubblici sino alla definizione di nuovi investimenti da adibire ad attività istituzionali. Il piano triennale di investimento (2015-2017), contiene in sé la previsione del completamento delle operazioni di alienazione di immobili, già inserite nel precedente piano.

La consistenza del patrimonio immobiliare tra il 2013 e il 2014, non mostra, comunque, significative variazioni nel suo rapporto con le attività patrimoniali complessive.

Tab. 5

IMMOBILI*	2010	2011	2012	2013	2014
Valore contabile lordo	104.540.429	105.285.060	106.490.398	106.676.049	106.808.602
Valore contabile netto	82.943.557	81.798.307	81.084.514	79.327.773	77.511.014
Totale attività patrimoniali imm.	430.098.497	338.445.120	327.752.238	343.643.643	335.796.091
Incidenza % valore netto/attività patr.li imm.	19,28	24,17	24,74	23,08	23,08

* Per il triennio 2011-2013 il valore delle attività patrimoniali e la relativa incidenza percentuale del valore netto degli immobili non è confrontabile con quella del precedente biennio per i diversi criteri di esposizione dei dati di bilancio, di cui si dice più approfonditamente nel capitolo sei. È da aggiungere che i dati del 2010, riclassificati secondo i principi della contabilità economica, mostrano un valore delle attività patrimoniali di € 367.569.964 e una percentuale di incidenza del 22,56%.

La tabella 5.1 espone il rendimento lordo degli immobili non strumentali affidati in locazione, con una flessione dei redditi e proventi di modesto significato nel confronto tra il 2013 e il 2014.

⁶ Tra questi immobili sono anche compresi i centri vacanze che ospitano, a pagamento, anche i contribuenti che ne abbiano diritto ai sensi dello statuto e delle norme regolamentari.

Tab. 5.1

IMMOBILI*	2010	2011	2012	2013	2014	(euro)
Valore contabile lordo immobili (a)	104.540.429	105.285.060	106.490.398	106.676.049	106.808.602	
Valore contabile lordo immobili non destinati a fini istituzionali (b)	11.684.094	11.688.378	11.708.342	11.548.604	11.580.760	
Redditi e proventi da immobili (c)	311.641	275.094	225.434	198.920	174.619	
Rendimento lordo % (c)/(b)	2,67	2,35	1,93	1,72	1,51	

Quanto alle spese di manutenzione del patrimonio in parola esse si attestano nel 2014 su €/mgl 826.615, da riferire, per €/mgl 254.375 ad opere di manutenzione straordinaria.

La tabella 5.2 espone la ripartizione del portafoglio mobiliare complessivo dell'Onaosi e la sua composizione. Portafoglio iscritto, fatta eccezione per le liquidità, tra le immobilizzazioni finanziarie e valorizzato al costo di acquisto. La voce “altri titoli” è riferita alle obbligazioni bancarie in portafoglio e, quanto agli anni antecedenti al 2013, anche a modesta quota di obbligazioni bancarie indicizzate. E’ precisato in nota integrativa come questo criterio di valorizzazione non determini nel 2014 minusvalenze implicate per valori di mercato inferiori al costo iscritto in bilancio (minusvalenze pari nel 2012 ad € 43.137).

Tab. 5.2

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	(euro/mgl)
Titoli di Stato	217.098	234.526	211.486	257.542,1	255.643	
Altri titoli	49.122	34.040	33.880	5.309	1.303	
Fondi di investimento	680	0	0	0	0	
Liquidità	3.923	4.426	15.708	4.430	18.748	
Totali	270.824	272.992	261.074	267.281	275.694	

L’investimento in titoli di Stato rappresenta, nel 2014, il 92,7 per cento del totale dei valori mobiliari impiegati (ivi comprese le liquidità) e mostra un incremento tra il 2013 e il 2014 dello 0,7 per cento.

I proventi finanziari da impieghi mobiliari, al netto degli interessi da giacenze bancarie e postali, sono pari nel 2014 a €/mgl 10.198 (€/mgl 9.906 nel 2013, €/mgl 9.088 nel 2012), mentre le plusvalenze da alienazione titoli sono pari ad €/mgl 6.804, al lordo delle imposte.

6. La gestione economico-finanziaria

6.1 Considerazioni generali

L'Onaosi già dal 2013 adotta un sistema di bilancio di natura civilistica ex art. 2423 c.c.. Per il 2014, alla predisposizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa si affiancano i documenti di cui già si è detto nel capitolo uno, richiesti dalla vigente normativa in tema di armonizzazione dei bilanci degli enti in contabilità civilistica.

Nel periodo in esame, i documenti di bilancio dell'Onaosi sono stati assentiti, con riferimento agli ambiti di rispettiva competenza, sia dal Collegio sindacale (con le ribadite raccomandazioni circa il tempestivo completamento del processo di revisione dell'assetto amministrativo-contabile dell'ente, specie con riguardo alle sopravvenienze attive e passive, nonché, come già si è detto, con riguardo alla gestione caratteristica), sia dalla Società di revisione.

6.2 Il conto economico

I dati di sintesi del conto economico dell'esercizio 2014, redatto secondo il principio civilistico della competenza economica, sono esposti nella tabella 6.

Tab. 6

	(euro)	
	2013	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da contributi	23.601.356	24.462.783
Variazione delle rimanenze	44.863	6.615
Altri ricavi e proventi	1.996.895	1.837.077
Tot valore della produzione (A)	25.643.114	26.306.475
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	551.723	483.683
Servizi	18.662.928	17.421.643
Godimento di beni di terzi	56.698	47.372
Personale	10.974.393	12.259.817
Ammortamenti e svalutazioni	2.489.714	2.455.945
Accantonamenti per rischi	0	342.426
Altri accantonamenti	5.505.590	5.612.584
Oneri diversi di gestione	1.195.990	1.282.989
Tot costi della produzione (B)	39.437.036	39.906.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-13.793.922	-13.599.984
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	10.361.563	10.577.846
Interessi e altri oneri finanziari	1.912.731	2.087.168
Tot proventi e oneri finanziari	8.448.832	8.490.678
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
Tot rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	8.536.872	10.585.565
Oneri	1.960.644	1.279.056
Tot delle partite straordinarie (E)	6.576.228	9.306.509
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.231.138	4.197.203
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.093.775	1.117.819
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	137.363	3.079.384

I dati sopra esposti mostrano come la gestione dell'Onaosi – che nel 2013 chiudeva con un avanzo di esercizio pari € 137.363 (+ € 108.319 sul 2012) – registra nel 2014 un avanzo di € 3.079.384.